



Baseball, Italia leggendaria: i» batte gli Stati Uniti al World Classic e fa la storia

Descrizione

(Adnkronos) â?? A Houston, lâ??Italia fa la storia oggi mercoledì 11 marzo. Battendo per 8-6 gli Stati Uniti, la Nazionale di Francisco Cervelli ha ottenuto un risultato destinato a restare nella leggenda del baseball nazionale. Sebbene non si sia trattato della prima vittoria contro gli Usa, mai gli Azzurri avevano battuto gli Stati Uniti con in campo tutti major leaguer, e mai a questo livello. Alle 5.19 italiane dellâ??11 marzo 2026, Ã" accaduto e la data verrÃ ricordata. Con unâ??Italia capace di andare in vantaggio di 8 punti, trascinata dai lanci di Lorenzen e dai fuoricampo di Teel, Antonacci e Caglianone, e di evitare la poderosa rimonta di una nazionale con un lineup fenomenale, chiudendola con Weissert sul monte chiamato a eliminare Henderson e Judge, niente meno. Comunque andrÃ il percorso azzurro al World Baseball Classic â?? decisiva sarÃ la partita contro il Messico â?? la serata texana resterÃ indimenticabile.

Alla presenza dellâ??Ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Tilman J. Fertitta, originario di Houston e ospite della Nazionale al Daikin Park, e del Console Mauro Lorenzini, la gara comincia con McLean, super prospetto dei New York Mets, autore di un ottimo 2025 allâ??esordio in MLB, che dispone a piacimento del box azzurro nel primo inning e per due eliminazioni nel secondo, rapido e puntuale, ma lâ??Italia in battuta ha freschezza e potenza e, subito dopo, Teel scaraventa allâ??esterno sinistro la fastball del pitcher dei Mets battendo il fuoricampo dellâ??1-0. Caglianone viene poi colpito e va in prima e, quando tocca ad Antonacci, Ã" un altro homer per una ripresa da tre punti che Lorenzen conserva al meglio, con una partita a dir poco impeccabile sul monte di lancio. Il mancino Yarbrough va sul monte statunitense nella parte alta del quarto inning, e Caglianone delizia â?? si fa per dire: il tifo americano Ã" incredulo â?? i 30 mila del Daikin Park con il suo primo fuoricampo dal Classic, consentendo il punto anche a Teel che aveva usufruito di una base per ball ed Ã" 5-0.

Dopo quattro riprese e due eliminazioni si chiude il debutto azzurro di Lorenzen, con appena due valide senza conseguenze, una base per ball concessa e due strikeouts, una prestazione di altissimo livello considerando i nomi nel box. Lo rileva Altavilla. Teel batte un doppio rimbalzante che si rivela letale: arriva in seconda, ma la smorfia di dolore Ã" il campanello dâ??allarme dellâ??infortunio muscolare. Sacrificio non vano, perchÃ© dalla parte alta del sesto arrivano altri tre punti per lâ??8-0, con la difesa americana tuttâ??altro che impeccabile, al punto che anche il pubblico non nasconde piÃ¹ la propria disapprovazione, salvo riaccendersi per il solo homerun dellâ??8-1 di Henderson che invita Cervelli a

mandare sul monte il mancino La Sorsa. Dopo l'ultimo turno di Jacob, che per la parte bassa del settimo incassa un fuoricampo da tre RBI di Crow-Armstrong che entusiasma gli Usa per l'8-4. Il Daikin Park diventa una bolgia. Bednar sul monte Usa si salva a basi cariche all'ottavo, Festa subisce tre valide con RBI di Anthony, ma Marinaccio chiude la ripresa a si arriva alla nona sull'8-5 per l'Italia. L'ultimo rilievo Usa è Miller e non sbaglia nulla. Crow-Armstrong batte il suo secondo fuoricampo (8-6). Toccano a Weissert gli ultimi due out, e sono pesantissimi, perché arrivano su Henderson e Judge. E' storia.

â

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 11, 2026

Autore

redazione

default watermark